

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

Che con deliberazione consiliare n.5 del 14/02/2008, è stata adottata la Variante n.33 al Piano Regolatore Generale Comunale;

Che l'avviso di adozione della predetta Variante ha ricevuto la dovuta pubblicità nelle forme di legge ;

Che la Giunta Regionale ha espresso, in ordine alla Variante in argomento ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. n. 52/91 e s.m.i., n.4 riserve vincolanti;

Che con deliberazione consiliare n.40 del 18/12/2008, la variante n.33 al P.R.G.C. è stata approvata unitamente al documento "Superamento delle riserve regionali – Relazione";

Che con nota prot. n.01508 del 29/01/2009 sono stati trasmessi alla Direzione Regionale competente gli atti e gli elaborati progettuali approvati.

EVIDENZIATO che a seguito della trasmissione agli uffici regionali della deliberazione consiliare n.40 del 18/12/2008 e dei relativi elaborati, durante colloqui e riunioni intercorsi a livello tecnico, alla presenza anche del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana (CIPAF) e degli amministratori dei Comuni interessati al Piano Territoriale Infraregionale di ampliamento dell'area industriale, il competente Servizio regionale aveva anticipato il convincimento del permanere di alcune riserve, con particolare riferimento alla problematica dei prati stabili e alla sostenibilità urbanistica dell'ampliamento della zona D1, così come previsto;

PRESO ATTO che, concordemente con le altre Amministrazioni comunali e su richiesta del CIPAF, il Sindaco del Comune di Osoppo, con nota prot. n.7206 del 13/07/2009, aveva richiesto al competente Servizio regionale di non dare temporaneamente corso all'iter di competenza, in attesa di approfondire i contenuti del superamento di alcune riserve regionali vincolanti;

RITENUTO, a proposito della riserva regionale n.2 inerente, sotto il profilo urbanistico, il dimensionamento e quindi l'ampliamento dell'intero ambito consortile di Zona D1, e in particolare la giustificazione e la dimostrazione del fabbisogno insediativo a carattere prevalentemente industriale non altrimenti soddisfacibile, di confermare quanto già espresso e contenuto nella deliberazione consiliare n.040 del 18/12/2008;

RITENUTO inoltre, di confermare che il fabbisogno permane quanto meno immutato, anche al momento attuale, se non addirittura accresciuto;

VISTE a questo riguardo le note del CIPAF di data 07/08/2013 acquisita al protocollo il 13/08/2013 con il n.10320 e di data 07/10/2013 acquisita al protocollo il 09/10/2013 con il n.12476;

DATO ATTO che in tali note il CIPAF sottolinea:

- Come la dotazione di aree prevista all'interno del Consorzio dagli strumenti urbanistici dei tre Comuni interessati risponda dimensionalmente a un fabbisogno che, oltre a soddisfare i programmi di sviluppo delle maggiori Ditte già insediate (Fantoni S.p.A. e Ferriere Nord S.p.A.) riguarda tutto il panorama di attività imprenditoriali di consistenza medio-grande,

proprio di una Zona D1, non dirottabile in altre zone produttive eventualmente presenti o individuabili nei singoli territori comunali.

- Che l'estensione proposta, pertanto, tiene conto del carattere programmatico che la Regione, attraverso L.R. 3/1999 e s.m.i. riconosce ai Consorzi industriali a livello di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali, nonché delle sue ricadute anche extra locali, dimensione questa indispensabile per consentire, attraverso una adeguata organizzazione funzionale, di anticipare le opportunità/necessità di sviluppo che si presentano con l'approntamento di spazi attrezzati in modo specialistico, adeguati alle esigenze imprenditoriali;
- Che come verificato non esistono, allo stato attuale, aree insediative interne al Consorzio ancora disponibili, fatto questo che rende ancor più impellente la necessità di approvare il Piano Territoriale Infraregionale nella dimensione prefigurata dai P.R.G.C. dei Comuni facenti parte del Consorzio CIPAF stesso;

VISTA la "Relazione – Superamento delle riserve regionali – Integrazioni" di data 10/10/2013 redatta dall'arch Marcello Rollo con sede a Udine che integra le contro deduzioni a suo tempo formulate nella deliberazione consiliare n.40 del 18/12/2008 in merito alla riserva vincolante della Regione (Riserva n.2) sulla tematica della sostenibilità urbanistica della nuova area D1;

RITENUTO, per le ragioni ivi espresse, di inoltrare alla Regione formale richiesta di riavvio dell'istruttoria di competenza finalizzata alla dichiarazione di conferma di esecutività della variante n.33 al P.R.G.C.;

DOPO ampia discussione con gli interventi riportati nel processo verbale;

ACQUISITI favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i.;

MESSO ai voti il suddetto documento;

CON voti favorevoli \_\_, contrari \_\_ (consiglieri \_\_\_\_\_), astenuti \_\_ (consiglieri \_\_\_\_\_), su n. \_\_ consiglieri presenti e votanti,

#### D E L I B E R A

1. Di APPROVARE il documento "Relazione – Superamento delle riserve regionali – Integrazioni", come allegato sub. A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di INOLTARE al Servizio pianificazione territoriale della Direzione centrale regionale il documento come sopra approvato corredato delle note del CIPAF di data 07/08/2013 e di data 07/10/2013, in atti;
3. Di DARE ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" e che la stessa costituisce condizione di efficacia del presente atto;

4. Di INCARICARE il Responsabile del Settore Tecnico di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante in argomento.